

LAVORO, AL VIA NELLE SCUOLE ORIENTAMENTO EURES SU MOBILITA' EUROPEA

13 Dicembre 2021



PESCARA - Ripartono gli incontri di orientamento sulla mobilità europea con gli istituti di Istruzione superiore, realizzati da Eures Abruzzo e dal Centro europe direct Abruzzo, che da anni collaborano per avvicinare i giovani alle opportunità di formazione, studio e lavoro nell'Unione europea.

L' iniziativa, portata avanti anche con la collaborazione di Anpal Servizi, è stata promossa quest'anno dall'Ufficio scolastico regionale che ha inviato, nel mese di novembre scorso, una nota ufficiale a tutte le scuole medie superiori per illustrare loro la possibilità di organizzare incontri di orientamento anche in ambito di mobilità lavorativa europea.

Gli incontri, di taglio laboratoriale, realizzati sia in presenza che in modalità online, avranno l'obiettivo di aiutare i futuri neo-diplomati a trovare i programmi di mobilità, tirocini, scambi e volontariato offerti dall'Unione europea e illustrare loro gli strumenti necessari e consigli pratici per approcciarsi ad una esperienza in ambito comunitario.

Il primo incontro si terrà online domani 14 dicembre alle ore 8.30 con gli alunni delle classi quarte e quinte dell'Istituto d'istruzione superiore "L. Da Vinci" dell'Aquila, e i prossimi mesi di gennaio e febbraio vedranno la partecipazione di numerose altre scuole con un ricco calendario di appuntamenti.

"È di fondamentale importanza la collaborazione partita tra Eures e l'ufficio scolastico regionale - scrive in una nota l'assessore al Lavoro Pietro Quaresimale - che permette di costituire un network capillare sul territorio in tema di formazione, lavoro e mobilità transnazionale. Favorire l'apprendimento delle lingue straniere, la comprensione interculturale e l'esperienza in ambiti professionali di altri paesi sono obiettivi che devono essere prioritari, proprio perché danno opportunità ai giovani di crescita e sviluppo".

Sulla stessa frequenza d'onda l'amministratore del Concorzio Punto Europa, Filippo Lucci che ha parlato di necessità di "agevolare il processo di scoperta delle innumerevoli possibilità di studio, formazione e lavoro offerte dall'Unione Europea ai giovani, strumenti concreti di crescita professionale ed umana".